

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 27 ottobre 2006 (GU n. 267 del 16-11-2006)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Plantar FL», registrato al n. 12301.

IL DIRETTORE GENERALE

della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materie d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 luglio 2004 dall'impresa Plant Chem S.r.l. con sede legale in corso Porta Borsari, 1/A - Verona, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato «Plantar FL»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 11 maggio 2006 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Oxadiazon;

Vista la nota dell'ufficio in data 1° giugno 2006 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 28 settembre 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa: Simonis B.V. Handelsonderneming - Holland;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Plant Chem S.r.l. con sede legale in corso Porta Borsari, 1/A - Verona e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato PLANTAR FL con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: 1 1-5.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa: Simonis B.V. Handelonderneming - Holland.

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12301.

E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 ottobre 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 33 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

PLANTAR FL
Erbicida in sospensione concentrata



COMPOSIZIONE

Oxadiazon puro gr 34,1 = 380 g/lit
Coformulanti qb a 100

Pericoloso per l'ambiente
FRASI DI RISCHIO : Alimento tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
PLANT CHEM srl - Corso Porta Bossari 1/A - 37121 VERONA
UFFICINA DI PRODUZIONE :
SIMONIS B.V. Handelsondermerking - Holland
REGISTRAZIONE n°del..... del Ministero della Salute
Confessioni da lit 1 - 5

Partita n°

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui germinelli e per contatto su steli e foglie delle malerbe.
MODALITÀ D'IMPIEGO
Viene indicato sulle seguenti colture :

RISO :
contro l' *Heteranthera* spp. (Eterantera), *Hechinacitoba* spp. (Giovoni), *Alisma plantago* (Allama) e *Cyperus* spp. (Ciperacee) impiegandolo circa sette giorni prima dell'asciutta, con terreno

che sia stato livellato, oppure in acqua, dopo la siccatura e con acqua al livello normale (cm 10 - 12).

Qualunque metodo si scelga, prima della semina effettuare il ricambio dell'acqua presente in risaia e dopo la semina si possono effettuare le asciutte (se necessarie). Le dosi di impiego variano da 0,7 a 1,3 litra in pre-semine su risaia allagata oppure in asciutta prima dell'immissione dell'acqua a 1,5 - 2 litra su risaia in asciutta in pre-emergenza, impiegando lit 500 di acqua per ettaro.

GIRASOLE - SOIA:

contro *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Atriplex patula* (Atriplice maggiore), *Avena fatua* (Avena selvatica), *Caposella bursa pastoris* (Borsa del Pastore), *Chenopodium album* (Farnacolo selvatico), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Euphorbia* sp. (Euforbia), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinisoga perflora* (Galinisoga), *Gelium sparine* (Attaccamani), *Lolium italicum* (Loglio), *Metracaria chamomilla* (Camomilla comune), *Mercurialis annua* (Marecorella), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Poa pratensis* (Poa), *Polygonum* spp. (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ravenello selvatico), *Rumex* spp. (Romice), *Senecio vulgaris* (Erba calderina), *Scleria viridis* (Falso panico), *Sinapis arvensis* (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Veronica* spp. (Veronica) alla dose di 1,5 litra in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, impiegando 400 - 500 lit di acqua per ettaro.

In caso di mancata pioggia dopo il trattamento effettuare una irrigazione dopo massimo 10 - 12 giorni.

GAROFANO:

Intervenire dopo la messa a dimora della talee oppure dopo una sarchiatura manuale in pre-emergenza delle infestanti a 1,5 - 2 litra (infestanti annuali); per la lotta contro il vilucchio trattare con 5 - 6 litra. In tutte queste applicazioni impiegare 400 - 500 lit di acqua per ettaro.

AGLIO:

da 1 a 2 litra in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, con 400 - 500 lit di acqua per ettaro.
COLTURE TRAPIANTATE (Carbio, cavolfiore, cicoria, finocchio, indivia, lattuga, melanzana, peperone, pomodoro, tabacco): da 1 a 2 litra intervenendo prima del trapianto della coltura, in pre-emergenza delle infestanti. Su lattuga non usare più di 1 litra e non impiegare in caso di coltura sotto serra o tunnel. Su tutte queste colture impiegare 400 - 500 lit di acqua per ettaro.

POST-IMPIANTO:

ASPARGO:

Intervenire dopo aver effettuato la rincalzatura, non completa copertura della zampa con 1 - 2 litra.
Per la lotta contro il vilucchio (*Convolvulus arvensis*, *C. sepium*) intervenire prima dell'emergenza dei turioni o dopo la totale raccolta con 5 - 6,5 litra. In queste applicazioni impiegare 400 - 500 lit di acqua per ettaro

ACTINIDIA, ALBICOCCO, ARANCIO, CLEMENTINO, LIMONE, MANDARINO, MELO, NOCCIOLO, OLIVO, PERO, PESCO, POPPO, SUSINO, VITE:

VIVA: da 2,5 a 6,5 litra intervenendo dopo la messa a dimora e prima della ripresa vegetativa. Non trattare vivai di vite, piante madri o barbatelle appena messe a dimora.

IMPIANTI IN PRODUZIONE: contro infestanti annuali con 2,5 litra e 5-6,5 litra contro il Convolvolo. Su vite intervenire solo su impianti in produzione con vegetazione sollevata da terra.

Su piante a foglia caduca eseguire il trattamento a fine inverno, prima del risveglio vegetativo. Su tutte le colture sopraindicare evitare di colpire la vegetazione eventualmente presente o parti non lignificate. Dopo il trattamento non lavorare il terreno: in caso di siccità praticare una irrigazione entro 10 - 12 giorni dall'applicazione. Operare a bassa pressione (1-3 bar) impiegando almeno 300 litra di acqua.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ:

Il prodotto è tossico per i pesci.

FITOTOSSICITÀ:

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di piogge battenti dopo il trattamento, la vegetazione delle giovani colture può venire colpita da particelle di terreno che hanno adsorbito il prodotto con conseguenti leggere ustioni.

Su asparago in caso di ristagno idrico e con emergenza della coltura ritardata da bassa temperatura, i turioni possono presentare leggere incurvazioni apicali.

Su terreni con ristagni d'acqua e con basse temperature che rallentano le emergenze della soia possono manifestarsi fallenze della stessa. Non intervenire su piante non sufficientemente lignificate in vivaio. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici, e bestiame.

ATTENZIONE

Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

AVVERTENZE

Da non applicate con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, del D. L.vo. n° 65/2003).

Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non venderci sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.